COPPA DELL'UEFA

Quattro gol di Whymark mettono in ginocchio i biancazzuri nell'« andata » del secondo turno

L'Ipswich travolge (4-0) la Lazio

La squadra romana è stata dominata sul piano tecnico e agonistico - Ha pagato la sua inesperienza internazionale - Gli attaccanti inglesi hanno dilagato per quasi tutto l'incontro - Sola attenuante: il disastroso viaggio

IPSWICH: Best; Mills, Harper; Morris, Hunter, Beattie; Hamilton, Viljoen, Johnson, Whymark, Lambert.

LAZIO: Pulici; Facco, Martini; Wilson, Oddi, Nanni; Garlaschelli, Re Cecconi, Chinaglia, Frustalupi, Petrelli.

ARBITRO: Low (Sve.).

RETI: al 17', al 43', al 47' e al 63' Whymark.

IPSWICH, 24.

Crollo della Lazio in terra inglese. La squadra biancazzurra è stata battuta per 4-0 dall'Ipswich nella partita di andata dei sedicesimi di finale della Coppa Uefa. Una sconfitta pesante, un risultato che compromette molto seriamente la possibilità dei romani di continuare la loro avventura internazionale. Nella partita di ritorno del 7 novembre prossimo all'Olimpico forse neppure un miracolo, e nel calcio non ne avvengono spesso, potrà consentire alla formazione laziale di annullare l'abisso che da stasera la divide dall'Ipswich.

E' quasi certo, quindi, che con la sconfitta di oggi il calcio italiano debba dire addio alla Coppa Uefa dopo le clamorose eliminazioni nel primo turno di Inter, Fiorentina e Torino. Il calcio inglese, così, di fronte a quello italiano ha ottenuto un piccolo e parziale riscatto dopo la sensazionale estromissione dalla fase finale dei campionati del mondo.

Il protagonista della partita è stato l'interno sinistro Whymark, il quale ha siglato tutte e quattro le reti dell'incontro. Uno « show » il suo che ha letteralmente impietrito la retroguardia laziale, che pure lo scorso anno è stata una delle migliori difese del campionato e che quest'anno nelle due giornate del massimo torneo nazionale, non ha subito gol. Stasera questo reparto ne ha incassati quattro, quasi una valanga.

Se poi si aggiunge che centrocampo e attacco non hanno certo fatto meglio del pacchetto arretrato si ha l'idea della prestazione dimessa fornita ad Ipswich dalla squadra allenata da Maestrelli. Gli inglesi hanno così in parte appagato l'ansia di rivincita sul calcio italiano che lo scorso anno uscì vittorioso su più fronti (a Salonicco nella finale della Coppa delle Coppe: vittoria del Milan sul Leeds; a Torino nel confronto tra le due rappresentative nazionali).

L'Ipswich, del resto, ha nettamente dominato la partita. Con azioni impostate sulla velocità e sulla determinazione, gli inglesi hanno aggredito i laziali fin dai primi minuti portando attacchi sulle fasce laterali, in particolare dalla sinistra con la insidiosa e veloce ala Lambert, costante spina nel fianco della retroguardia italiana. E' stato proprio su azione condotta da Lambert che l'Ipswich è passato in vantaggio dopo 17 minuti di gioco. Il traversone dalla sinistra dell'ala è stato ripreso di testa con bella scelta di tempo da Whymark che ha messo a segno il suo primo gol.

La Lazio, subita la rete, ha tentato di reagire ma non è riuscita ad organizzare una manovra efficace e gli avversari, quindi, hanno ripreso il sopravvento finendo per raddoppiare a due minuti dal riposo. Whymark questa volta ha sorpreso Pulici con un tiro da una decina di metri.

Ancora gli inglesi all'attacco all'inizio della ripresa e terzo gol di Trover Whymark al 47. La Lazio a questo punto si è disunita ancora di più e l'Ipwsich ha continuato nella sua offensiva. Il quarto gol è giunto così al 63': autore, naturalmente, il solito Whymark, mattatore dell'incontro. Nel finale il gioco si è fatto più duro e sono stati ammoniti l'inglese Hammond e il biancazzurro Oddi.

Indubbiamente sulla scialba prestazione della Lazio, hanno influito la stanchezza per l'avventurosa trasferta e la tensione psicologica per l'attesa del verdetto del giudice sportivo della Lega calcio sull'esito della partita del 14 ottobre con la Sampdoria. E' certo, comunque, che la squadra romana è stata nettamente superata dalla formazione inglese sul piano tecnico ed agonistico. La Lazio ha pagato questa sera la sua inesperienza in campo internazionale. Contro una formazione decisa come quella dell'Ipswich, i biancazzurri non sono riusciti a mantenere un saldo assetto di gioco ma hanno avuto sbandamenti sensibili permettendo così ai locali di dilagare, e non soltanto nel punteggio.

Singolare destino quello della Lazio che nei primi due turni della Coppa Uefa ha affrontato squadre di club di paesi le cui nazionali hanno affrontato a breve distanza di tempo la rappresentativa azzurra. Nel « prologo » italo-elvetico costituito dal confronto Lazio-Sion ha avuto la meglio il calcio italiano che poi ha superato quello svizzero nella « partita-Monaco ». Per il 14 novembre è in programma a Londra la partita amichevole Inghilterra - Italia.

Tutti aspettavano Chinaglia e invece si è visto soltanto lo scatenato Whymark autore di quattro reti

Confermato l'1-0, niente squalifica del campo

TRE MILIONI DI MULTA ALLA LAZIO PER L'INVASIONE

MILANO, 24

Come era prevedibile il giudice sportivo della Lega Calcio ha omologato il risultato ottenuto sul campo dalla Lazio contro la Sampdoria (1-0), ed ha respinto per genericità il reclamo della Sampdoria limitandosi a punire la Lazio per l'invasione isolata da parte di uno spettatore con una multa in verità piuttosto salata (3 milioni: crediamo sia il record in materia) e con la diffida.

Come dire che se si registrerà un episodio analogo il campo della Lazio verrà automaticamente squalificato. Sarà bene che ne tengano conto i tifosi bianco azzurri, mantenendo un contegno irreprensibile.

Per quanto riguarda le altre partite di A e di B il giudice non ha comminato squalifiche a giocatori: è stato solo sospeso sino al 31 gennaio 1974 il vice presidente del Brindisi. Multe sono state comminate infine a diverse società: le più pesanti al Torino (450 mila), al Milan (175 mila), al Brindisi (250 mila), all'Ascoli (175 mila).

Sempre oggi sono state rese note le decisioni del giudice dei « semi pro ». Per quanto riguarda la serie C sono stati squalificati per due giornate Tosetto (Solbiatese) e per una giornata Giottone (Gavinocese), Cappanera (Grosseto), Onor (Mantova), Casini (Olbia), Masiello (Frosinone) e Gibellini (Modena). E' stato inoltre squalificato fino al 5 dicembre l'allenatore Meucci (Modena).

L'« invasore » a tu per tu con l'arbitro Casarin

Nel « tricolore » dei pesi welter

Di Iorio supera Scano ai punti

La svolta dell'incontro si è verificata al settimo round quando il vincitore ha centrato più volte l'avversario al bersaglio grosso con scariche a due mani

ALBENGA, 24.

Il pugile napoletano Domenico Di Iorio è il nuovo campione italiano dei pesi welter. In un interessante match disputato stasera ad Albenga, infatti, l'allievo di Rocco Agostino ha superato il cagliaritano Marco Scano, facendo valere i diritti di una maggiore freschezza atletica e di una più spiccata predisposizione alla boxe d'attacco.

Il punteggio a favore di Di Iorio è stato di 55 54 per l'arbitro e, rispettivamente, 58 55 e 58 56 per i due giudici.

Il successo del napoletano viene così a premiare un periodo di sacrifici davvero notevoli compiuti appunto da Di Iorio in vista di questo incontro.

Tornando al match di stasera, c'è da dire che Di Iorio si è aggiudicato la prima, la quarta, la settima, la nona e l'undicesima ripresa, mentre l'ex detentore ha strappato il verdetto favorevole nel terzo, quinto e sesto round; la seconda, l'ottava, la decima e la dodicesima ripresa sono risultate pari.

La svolta dell'incontro si è verificata al settimo round, quando il vincitore è riuscito a capovolgere un periodo di superiorità di Scano, centrando più volte l'avversario al bersaglio grosso con scariche a due mani e gettando nel contempo le premesse per quella che poi è risultata una netta affermazione.

COPPA DELLE COPPE

Spreconi i rossoneri a San Siro

Un Milan rimaneggiato non riesce a superare il Rapid di Vienna (0-0)

Tattica utilitaristica degli ospiti che sono riusciti a bloccare la squadra di Rocco — Un pugno alla palla di Sturmberger in area non è stato visto dall'arbitro

MILAN: Vecchi; Sabadini, Zignoli; Anquilletti, Turone, Bianchi; Bergamaschi (Turini dal 14' s.t.), Benetti, Bigon, Biasiolo, Chiarugi.

RAPID VIENNA: Barthold; Krause, Sturmberger; Latocha, Pajenk, Valzer; Groen, Scheffl, Krankl, Lorenz (Ritter dal 26' s.t.), Hof.

ARBITRO: McKeKnzie (Scozia).

NOTE: serata fredda, calci d'angolo 11 a 6 per il Milan.

Dalla nostra redazione

MILANO, 24.

Per il Milan tutto è rinviato a Vienna perchè il Rapid è riuscito a raggiungere il suo fine massimo: scendere a S. Siro ed uscirne con il risultato bianco, risultato che se è solo per una piccola parte merito dei viennesi, per quella maggiore è il frutto di una serie di occasioni sprecate dai rossoneri. Se da Ipswich in Coppa UEFA le notizie sono disastrose, quella da Milano, che fa da corona alla Coppa delle Coppe, non invitano certo all'ottimismo, e quando il tifoso se ne va si frega le mani solo per scaldarsi.

Il modulo tattico dei milanesi, nonostante l'assenza dei loro registi (Rivera quello della manovra offensiva e Schnellinger in quella difensiva) eè in gran parte conservato sugli schemi consueti: avanti Chiarugi e Bigon, che è contravanti di manovra, sulla destra un'ala tornante (in questo caso Bergamaschi) mentre il compito di dar via la palla viene diviso tra Biasiolo e Bianchi, quest'ultimo forse più lucido.

A far da libero il buon Turone, a cui Rocco ha voluto dare un po' di fiducia per permettergli di cancellare una delle ultime opache prove in tale ruolo; quella cioè infelice di Verona nell'ultima di campionato. Nel rimpastare forzoso dei ranghi i gradi di capitano toccano ad Anquilletti, stopper sul temibile capocannoniere austriaco Krankl. Hof, altro temibile avversario pur con il suo 11 sulla schiena sta su Bergamaschi mentre Lorenz, seconda punta, si occupa di Zignoli. Sabadini è schierato sul tornante Cronen cosicché, almeno in teoria avrebbe il tempo e spazio per gli inserimenti offensivi.

Il più libero di tutti appare Benetti, che è guardato da Valzer, uomo che tende a sbilanciarsi avanti spesso e volentieri e a quanto pare non ama troppo sudare dietro all'avversario diretto. Ed è proprio da Benetti, che all'8' nasce la prima azione pericolosa del Milan: di Romeo il suggerimento per Bigon che impegna Berthold; come fa un minuto dopo Chiarugi con un gran tiro frontale.

Il Milan va avanti (ed anche un po' troppo sconsideratamente) senza avere però in testa un'idea precisa, mentre dall'altra parte il Rapid fa il suo gioco dignitosamente, muovendo la sua difesa sotto la incalzante azione rossonera ed avanti a tanto muro tenta soprattutto con tiri da fuori. E' su uno di questi, violento, di Zignoli al 35' che il muro sembrerebbe capitolare: Barthold devia con una prodezza in corner, l'angolo è battuto da Biasiolo ad effetto, la palla sfugge al portiere, entra Bergamaschi e appoggia contro il palo, ne esce una mischia rocambolesca nel corso della quale il pallone sembra entrare una, due, tre volte; ma sempre un piede di troppo di oppone alla buona sorte del Milan, finchè il pericolo è allontanato. Al 40' è invece ancora Barthold a prodursi in un pezzo di bravura ed a strappare dall'incrocio dei pali la sfera calciata da Chiarugi su punizione. I viennesi sono ora in undici in area, soffrono, appaiono un po' stravolti, ma non cadono. Chiudono il tempo sullo 0 0 in attesa di piazzare forse un colpo gobbo.

E già ci tentano appena rientrati in campo, con un repentino contropiede che mette in condizione Gronen di costringere Vecchi dalla destra ad una deviazione in corner. Mentre il « giovane Milan » senza molto cervello ma con indubbia buona volontà continua a portare la palla per Chiarugi e Bigon, il Rapid si limita a controllare, distruggere, e rallentare il gioco, non disdegnando anche una buona dose di fortuna come al 12' quando una ennesima anche se poco lucida puntata di Bigon a rete viene salvata in qualche modo da Krause sulla linea a portiere già battuto.

Al quarto d'ora Rocco ordina il cambio fra il giovane Bergamaschi vittima del ritmo forsennato con cui il Milan attacca, e l'altro giovane Turini, una punta briosa e guizzante sulla cui freschezza Rocco vorrebbe contare. Il nuovo arrivato gratifica subito il tecnico con due fughe sulla destra (al 16' e al 18') seguito da relativo cross che solo l'incredibile frenesia di Chiarugi e Bigon non riescono clamorosamente a sfruttare.

Scorrono inesorabili i minuti e il Milan, nel suo ansioso e inconcludente nervosismo (all'origine del quale, ovviamente sta l'assenza di una intelligenza operativa come quella di Rivera) assomiglia sempre più all'Inter di un turno fa mentre il Rapid si profila utilitaristico come l'Amira. Non mancano nemmeno i fischi di prammatica sulle occasioni sprecate.

Alla mezz'ora, mentre la faccenda si fa drammatica per i rossoneri, il terzino Sturmberger devia con il pugno anzichè di testa, alla Piola, un cross di Zignoli in corner. Il signor McKenzie coperto, cade nella trappola ed assegna solo il calcio d'angolo.

Si va verso la fine e la rabbia lascia il posto alla delusione che svuota anche le gambe animate dalle migliori intenzioni. Le bordate di disapprovazione si fanno sempre più numerose e consistenti sulle ultime battute di un Milan che ha buttato giù la spugna. Quando l'arbitro fischia i viennesi alzano le braccia: il loro pareggio vale come una vittoria.

Gian Maria Madella

I risultati

COPPA DELLE COPPE

A STARA ZAGORA: Beroe Stara Zagora (Bul.) batte Atletico Bilbao (Sp.) 3-0; a OSTRAVA: Banik Ostrava (Cec.) batte Magdeburgo (RDT) 2-0; a MILANO: Milan (It.) e Rapid Vienna (Aust.) 0-0; a SUNDERLAND: Sunderland (Ing.) batte Sporting Lisbona (Por.) 2-1; a MOENCHENGLADBACH: Borussia (RFT) batte Glasgow Rangers (Sco.) 3-0; a BERGEN: Brann Bergen (Nor.) e Glentoran Belfast (Irl. Nord) 1-1.

Puddu e Rudy Gonzales pronti per il « mondiale »

LOS ANGELES — Rodolfo Gonzales, campione del mondo dei pesi leggeri di pugilato versione World Boxing Council (WBC) ha terminato ieri sera la sua preparazione per il « mondiale » con l'italiano Antonio Puddu. Al termine dell'allenamento in palestra, Gonzales ha registrato un peso di 135 libbre, al limite della categoria. Puddu concluderà la sua preparazione sul ring domani sera in una palestra in Maine Street. Il peso dell'italiano è di 134 libbre che è poi il suo peso-forma. Le previsioni dell'incontro che si svolgerà alla « Sports Arena » di Los Angeles, vedono Gonzales leggermente favorito: i bookmakers lo offrono a 13-10. NELLA FOTO Gonzales (a sinistra) e Puddu con l'attrice Edy Williams.

I risultati

COPPA DEI CAMPIONI

A TRNAVA: Spartak Trnava (Cec.) e Zarya Voroshilovgrad (URSS) 0-0; a BUCAREST: Atletico Madrid (Sp.) batte Dinamo Bucarest (Rom.) 2-0; a GLASGOW: Celtic Glasgow (Sco.) e Vejle (Dan.) 0-0; ad AMSTERDAM: Ajax Amsterdam (Ol.) batte CSKA Sofia (Bul.) 1-0; a BELGRADO: Stella Rossa Belgrado (Jug.) batte Liverpool (Ing.) 2-1; a MONACO: Bayern Monaco (RFT) batte Dynamo Dresda (RDT) 4-3; a BRUGES: Bruges (Ol.) batte Basilea (Svi.) 2-1.

COPPA UEFA

A TBILISI: Dynamo Tbilisi (URSS) batte OFK Belgrado (Jug.) 3-0; a PATRASSO: Panachaiki Patrasso (Gr.) e Twente Enschede (Ol.) 1-1; a LIPSIA: Lokomotiva Lipsia (RDT) batte Wolverhampton Wanderers (Ing.) 3-0; a PLOVDIV: Honved Budapest (Ung.) batte Lokomotiv Plovdiv (Bul.) 4-3; a CHORZOW: Ruch Chorzow (Pol.) batte Karl Zeiss Jena (RDT) 3-0; a LEEDS: Leeds (Ing.) e Hibernian (Sco.) 0-0; a IPSWICH: Ipswich (Ing.) batte Lazio (It.) 4-0; a STOCCARDA: VBF Stoccarda (RFT) batte Tatran Presov (Cec.) 3-1; a VIENNA: Admira Wacker Vienna (Au.) batte Fortuna Dusseldorf (RFT) 2-1; ad ABERDEEN: Aberdeen (Sco.) e Tottenham Hotspur (Ing.) 1-1; a KIEV: Dinamo Kiev (URSS) batte BKK Copenaghen (Dan.) 1-0; a ROTTERDAM: Feynoord Rotterdam (Ol.) batte Gwardia Varsavia (Pol.) 3-1; a LIEGI: Standard Liegi (Bel.) batte Universitatea Craiova (Rom.) 2-0; a NIZZA: Nizza (Fr.) batte Fenerbahce (Turchia) 4-0.

Sul ring del Palasport di Roma

DOMANI USAI-CASAMONICA

TRE combattimenti tra professionisti e cinque tra dilettanti del Lazio sono in programma nella riunione di pugilato di domani sera a Roma.

La riunione non si svolgerà più al Palazzetto, come comunicato in un primo tempo, non essendo disponibile a causa di lavori in corso ma sul ring del Palazzo dello Sport. I tre combattimenti tra professionisti sono tuttavia tali da assicurare un buono spettacolo e il pubblico non dovrebbe mancare.

Sulla distanza di otto riprese si affrontano i pesi leggeri Giancarlo Usai di Genova e Antonio Casamonica di Roma. Il pubblico romano non è mai rimasto deluso del Casamonica che sempre — sia quando ha vinto che quando ha perso — ha messo in evidenza le sue qualità di lottatore di razza. Poichè Usai, a sua volta, è pugile in cerca di gloria ne dovrebbe uscir fuori un combattimento molto equilibrato ed acceso.

Sempre sulla distanza di otto riprese combatteranno i pesi piuma Carlo Frassineti di Roma e Michele Siracusa di Genova. Poi i superwelter Angelo Jacopacci di Tarquinia e Giuseppe Pannunzio di Torino si affronteranno sulla distanza delle sei riprese, come si addice a giovani promesse, quali in efeftti sono.

Ecco il programma:

Professionisti — Superwelter: Angelo Jacopucci (Tarquinia) c. Giuseppe Pannunzio (Torino in 6 riprese. Piuma: Carlo Frassineti (Roma) c. Michele Siracusa (Genova). Leggeri: Giancarlo Usai (Genova) c. Antonio Casamonica (Roma).

Dilettanti — Welter: Magnesi (Centocelle) c. Piu (Marina). Leggeri: Greci (S. Croce) c. Favoriti (Isola Liri). Piuma: Sonte (Sporting) c. Ravaioli (Torvajanica); Casiello (Sporting) c. Scala (Isola Liri). Gallo: Efrati (Gianicolense) c. Delia (Santa Croce).

In novembre amichevole Roma-Valmontone

Il vice-presidente dell'A. S. Valmontone, rag. Giuseppe Tora, ha annunciato che la squadra della Roma, nel prossimo mese di novembre, effettuerà un incontro « amichevole » in quel di Valmontone. Tora ha precisato che le trattative sono andate in porto. Resta ora da stabilire la data del match amichevole, che senz'altro polarizzerà l'attenzione di tutti gli sportivi delle zone limitrofe.

Sportflash

Rinvenuti i biglietti rubati alla Lazio

Sono state rinvenute, nelle campagne adiacenti all'abitato di Sant'Angelo Romano, a poca distanza da Tivoli, quattro delle sei casse contenenti oltre 300 mila biglietti di campionato destinate alla società sportiva Lazio e rubate, insieme all'autocarro che le trasportava, il 3 ottobre scorso.

Olivares arrestato per un caso di omicidio

L'ex campione del mondo dei pesi gallo di pugilato, il messicano Ruben Olivares, è stato arrestato a Città del Messico in relazione a un caso di omicidio: la sua pistola è stata infatti usata per uccidere uno studente.

A Merckx e Sercu la 6 giorni di Dortmund

I belgi Merckx e Sercu hanno vinto la « Sei giorni » ciclistica di Dortmund. La decisione della gara si è avuta negli ultimi quindici minuti quando i due velocisti belgi hanno avuto ragione della resistenza della coppia formata dal tedesco Kemper e dall'australiano Gilmore.

Fabrizio infortunato niente Clark

Il combattimento fra il campione europeo dei pesi gallo, l'inglese John Clark, e l'italiano Salvatore Fabrizio, fissato per martedì titolo in palio, è stato annullato perché il pugile italiano si è infortunato ad un occhio durante gli allenamenti

GRANDE CONCORSO MIRA LANZA

Alla 57ª ESTRAZIONE QUADRIMESTRALE,

avvenuta alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza di Genova e del Notaio Giacomo Sciello, sono stati estratti i seguenti numeri corrispondenti ai nominativi a fianco segnati:

1° premio L. 5.000.000 N° 8.634.852 Sig. Arabia Anna - P.za Orefici, 24 - 80133 Napoli
2° » » 2.000.000 » 8.760.718 » Samarelli Andreina - P.za Verdi, 1 - 70056 Molfetta (BA)
3° » » 1.000.000 » 8.724.574 » Gasbarra Anna - V.le Serenissima, 105 - 00177 Roma

Gli altri 37 PREMI del valore di L. 225.000 circa caduno sono stati vinti da:

N° 8 847 199 Sig Raspo Giuliana - Via Vacca 35 - 12037 Saluzzo (CN)
7.731 888 » Saffioti Sina - Via Belvedere, 22 - 89013 Marina Gioia Tauro (RC)
7.660 961 » Salvatore Ernesto - Via S. Croce, 55 - 66034 Lanciano (CH)
8 953 871 » Corradi Nice - Via Poggio, 38 - Poggio - 16031 Bogliasco (GE)
8 110 477 » Perbellini Margherita - Via O. Von Wolkenstem, 37 - 39012 Merano (BZ)
10 082.981 » Zaino Angelo - Via Stazione, 2 - 15030 Villabella (AL)
8 725.544 » Boer Olvino - Via Zara, 33 - 33170 Torre di Pordenone (PN)
8 534 713 » Galletti Olga Bevilacqua - P.za L. Di Savoia, 22 - 20124 Milano
8 000 078 » De Marco Maria - Via Don L. Sturzo, 3 - 70052 Bisceglie (BA)
8 013 755 » Acerra Mario - 1° Trav. Div. Siena - Pal « Il Mattino », 4 - 80121 Napoli
8 199 148 » Drighi Roberta - Via Mayer, 34 - 50047 Prato (FI)
8 179 710 » Ungaro Fernando - Via D. Fontana, 41 - 80128 Napoli
7 716 387 » Ceccarelli Diego - C.so Torino, 56 9 - 16100 Genova
10 152 377 » Piccoli Maria Teresa - Via Kambergh, 5 - 74020 Roccaforrata (TA)
8 382 569 » Lanzavecchia Elsa - Via G B Carpaneto 1/8 - 16100 Ge Sampierdarena
8 251 267 » Miduri Giovanna - Via Rivalta, 28 - 10045 Piossasco (TO)
9 757 539 » Alfano Luisa - Via Visitazione, 28 - 80050 S. Maria La Carità (NA)
8 110 752 » Capobianco Margherita - Via Passo del Furlo, 61 - 00141 Roma
7 444 879 » Oletta Bianca - Via B Tortolini, 19 - 00197 Roma
8 690 269 » Sassolini Rosetta - Via degli Olivetani, 13 - 20123 Milano
9 330 320 » De Simone Assunta - Via Immacolata - 81016 Piedimonte Matese (CE)
9 501 846 » Corradini Innocenza - Via XX Settembre Fallerniense - Case Cesca - 63018 Porto S. Elpidio (AP)
8.983 238 » Erbante Emanuele c/o Argentieri - V le Magna Grecia Pal. 18 sc. C - 74100 Taranto
8 885 867 » Tesolin Giovanna - Via delle Primule, 7 - 20146 Milano
8 311 049 » Casinelli Pasqualina - Via Pentelete Ina Casa - 80044 Ottaviano (NA)
9 423 457 » Morosini Ines - Via Erizzo, 9 - 31035 Crocette del Montello (TV)
9 972 792 » Serafini Luisa - C.so Inglesi, 221 - 18038 S. Remo (IM)
9 365 864 » Manganaro Giovanni - Via G Matteotti - 88029 Serra S. Bruno (CZ)
9 130 303 » Rispoli Antonio - Via G. V. De Ruggiero, 9 - 84100 Salerno
9 679 683 » Di Val Rina - Via Roma, 42 - 33010 Chiusaforte (UD)
8 155 344 » Stipa Elena - Via E. Mari, 16 - 63100 Ascoli Piceno
9 267.163 » Orsolini Ida - P.za Duca degli Abruzzi, 481 - 65100 Pescara
9 193 138 » Ruccia Angelo - Via Imbriani, 33 - 70026 Modugno (BA)
8 022 341 » Callegari Iolanda - Via Roma 55 - 28051 Cannero Riviera (NO)
7.730 770 » Buchi Celeste - Via Rocca Tedalda 331 - 50100 Firenze
8 845 123 » Angelillo Rita - Via Farini, 27 - 71010 Lesina (FG)
9 800 775 » Di Cioccio Agata Ved Testa - Via Di Murro, 9 - 03030 Colle S. Magno (FR)

in oggetti a scelta dei vincitori

..i Concorsi continuano!

Le prossime estrazioni quadrimestrali dei premi saranno fatte nei mesi di:

GENNAIO 1974
MAGGIO 1974
SETTEMBRE 1974

AUT. MIN. CONC.

TUO

Sfida!
chi ti dà di più?
il tuo solito detersivo o il nuovo BIOL lavatrici?